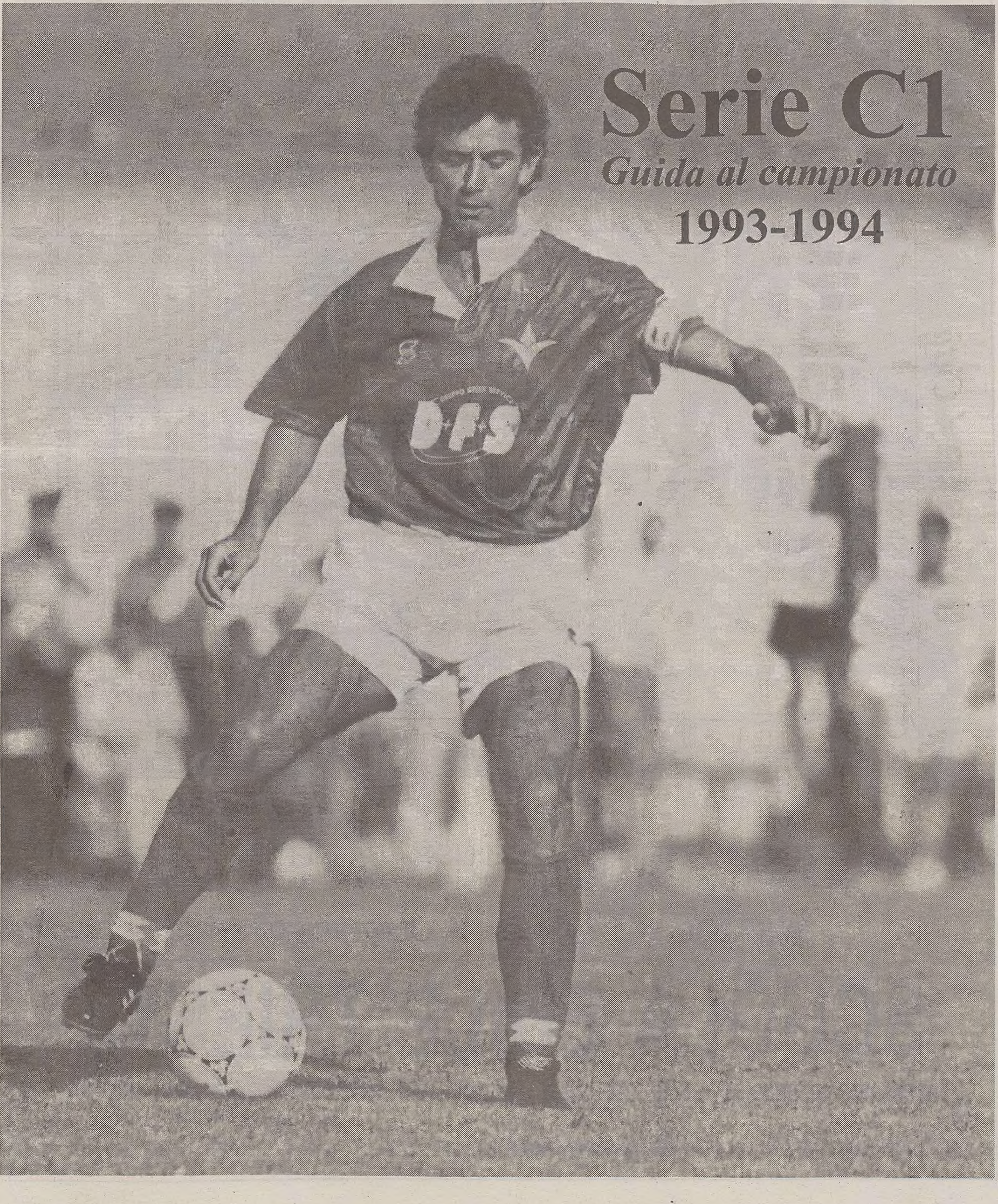
Supplemento al n. 214 de "Il Piccolo" del 12 settembre 1993 - Numero speciale a cura di Ezio Lipott con la collaborazione di Maurizio Cattaruzza e Daniele Benvenuti



COSTRUIAMO

ESPERTI IN COSTRUZIONI.

CORSI PER MURATORI - PIASTRELLISTI - CARPENTIERI IN LEGNO E FERRO - OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Inizio corsi ottobre, iscrizioni e frequenza gratuite

SCUOLA EDILE TRIESTE

ORGANO PARITETICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA

TRIESTE VIALE MIRAMARE 89 - TEL. 040/43626

CALCIO

TRIESTINA

BUFFONI CI RIPROVA NOVE ANNI DOPO ALLA GUIDA DELL'ALABARDA

Rinasce il sogno

Presentazione di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE - Dodici mila abbonati e uno stadio da mille e una notte non sono bastati la scorsa stagione per spingere la Triestina in serie B. Purtroppo mancavano la squadra (si badi, non i giocatori) e gli stipemdi. Quest'anno non ci sono tutte quelle tessere, ma in compenso Massimo Giacomini e Adriano Buffoni hanno allestito una formazione che dovrebbe almeno eliminare quel senso di nausea che l'Unione di Perotti aveva provocato nel passato campionato.

Adesso forse la musica è cambiata. La Triestina che oggi si accinge ad iniziare una nuova avventura nella giungla della serie C sperimentale ha un aspetto rassicurante. Sa un po'd'antico perchè oltre a Giacomini e Buffoni è tornato all'ovile anche Francesco Romano. Sarà lui l'uomo d'ordine, il leader in campo della squadra. Ma in questo nuovo contesto alabardato vanno debitamente considerati anche i rientri di Casonato e Pasqualini, due «ex giovani» mai compiutamente valorizzati.

All'apparenza la Triestina non sembra possedere le caratteristiche della squadra ammazzacampionato; tuttavia pare ben equipaggiata per questo torneo. La guida (Buffoni) conosce come pochi altri questi sentieri che torna a battere nove anni dopo la prima esaltante esperienza. C'è da fidarsi dopo le delusioni delle ultime due stagioni? Speriamo. Giacomini e l'allenatore hanno trovato una giusta miscela nell''entusiasmo dei più giovani e nell'esperienza di giocatori ormai maturi. Durante l'estate la società ha pescato nei vivai di club di serie A (Ballanti e Zattarin) e ha riciclato atleti che sembravano sul punto di defilarsi come Soncin, Pasqualetto e Sottili. Questi ragazzi hanno trovato nuovi incentivi.

I problemi di bilancio che in questo momento attanagliano quasi tutte le società dalla A alla C2, del resto non consentono altre operazioni di mercato.

E' nata così una Triestina piuttosto spartana ed essenziale senza dive (neanche Romano si sente tale) che crede molto nel lavoro. Due mesi di martellante preparazione hanno dato compattezza a questo gruppo. Le insidie delle nuove regole (tre punti e playoff) non permettono comunque di formulare pronostici. Spal e Bologna, che sono appena scese dalla cadetteria, meritano maggiore rispetto, anche se non è facile riacquistare il ritmo della C. Gli alabardati potrebbero rappresentare almeno la terza forza del campionato. Anche le altre squadre hanno dovuto più badare al conto economico che al mercato, se non per vendere.

La Triestina nel suo lungo precampionato si è guadagnata rispetto e considerazione. Tanti colluadi con formazioni dilettantistiche e poi il do di petto in Coppa Italia contro il Pescara.

Gli abbonamenti sono arrivati a quota cinque mila, non è una grossa cifra rispetto ai dodici mila dell'anno scorso. Ma sono anni di piombo e non solo per il calcio. Questa Triestina, come dicevamo, è una compagine ben assortita: suscitava qualche apprensione il reparto avanzato dopo l'infortunio di Roberto Labardi, ma l'arrivo in extremis di Francesco Caruso ha turato la falla. L'attaccante giunto dal Fidelis Andria dovrebbe essere il partner ideale per La Rosa sperando che quest'ultimo si infortuni con minor frequenza. Per ogni evenienza è pronto il giovane Marsich.

In difesa, invece, Buffoni ha quasi gli uomini contati: manca ancora una valida alternativa. I laterali Pasqualetto e Milanese e i centrali Zattarin e Sottili (più Ballanti) formano un pacchetto arretrato piuttosto solido. A centrocampo naviga gente esperta come Conca, Torracchi, Terracciano, Danelutti, gli stessi Casonato e Pasqualini che di primo pelo ormai non sono. Questi giocatori saranno diretti dalla bacchetta di Romano che può fare ancora la differenza. Nessuno si fa illusioni, ma questa squadra potrebbe andare lontano. Chissà, forse anche in B.

H2813

CI CREDO... E' SKODA

SKODA AUTO

A PARTIRE DA L. 13.840.000

NUOVA FORMAN versione GLX: cerchi in lega, tetto apribile, chiusura centralizzata, CATALIZZATA, anche per neopatentati

CONCESSIONARIA SKODA

AUTOAGENZIA CLAUDIO

TRIESTE - Via Geppa 8 - Telefono 040/370108

FULVIO
ringrazia quanti
hanno partecipato all'inaugurazione
e invita tutti nel nuovo
centro di calcio, sport e tempo libero

FULVI SPORT

TRIESTE
VIA MADONNINA 6/A

CALCIO

ALLA VIGILIA DELL'INCONTRO CON L'ALESSANDRIA

La parola ai protagonisti

Il Presidente

Questa Triestina mi piace. Mi diverte, L'allenatore è contento della squadra che si ritrova a guidare e, se è contento lui, non posso non esserlo io. Credo che abbiamo il dovere e il diritto di raggiungere gli obiettivi prefissi. E' ora di raccogliere i frutti del lavoro svolto e di fare ritorno nelle alte sfere dalla porta principale. E fin da oggi aggiungo: se si dovesse ottenere un certo risultato e purtroppo il divertimento dovesse talvolta mancare, il sottoscritto si sarebbe comunque divertito. Bisogna infatti cambiare mentalità: con il nuovo regolamento e i tre punti in palio ogni gara deve essere considerata determinante e la vittoria deve essere difesa con i denti. Il pubblico quindi non si arrabbi per i palloni sparati in tribuna poiché il successo dovrà essere difeso sempre a denti stretti. L'allenatore ha chiesto molti ragazzi giovani. Se saranno in grado di raggiungere già quest'anno l'obiettivo prefisso saranno tutti riconfermati automaticamente perché è nostra intenzione creare qualcosa per il futuro e il gruppo diviene fondamentale.

L'allenatore

Abbiamo costruito una squadra con tanti ragazzi giovani, dalla faccia pulita e felicissimi di venire a Trieste. Ci voleva poco per abbassare l'età media della squadra ma in ogni caso ben vengano i Romano o i La Rosa che la aumentano leggermente. Siamo pronti a iniziare quest'avventura senza grandi clamori, avvicinandoci ai nastri di partenza con la massima umiltà e il giusto spirito. Consci, naturalmente, dei nostri difetti da eliminare con il lavoro. Sono molto soddisfatto della preparazione svolta e dell'organico a mia disposizione. Credo davvero si tratti di una buona squadra ma è impossibile fare delle valutazioni di questo genere, senza avere ancora in mano dati concreti ed esami davvero impegnativi alle spalle. Sarà l'Alessandria a darci già una risposta interessante e io stesso attendo l'esordio con grande curiositù. Contro una buona squadra, che tutti inseriscono tra le favorite, sarà finalmente il campo a parlare chiaro. L'ambiente è sereno ma contemporaneamente nello spogliatoio avverto grande entusiasmo e voglia di fare bene. E questo spirito mi piace. Il mio rapporto con Trieste e i triestini? Splendido, indimenticabile. Ma un conto è l'immagine che ho saputo crearmi con la mia prima esperienza in alabardato e un altro che la Triestina vada forte quest'anno. Bisogna guardare avanti e darsi sempre da fare senza adagiarsi.

Nico Facciolo

Abbiamo cambiato molto e sarà necessaria qualche partita vera di rodaggio per vedere all'opera la reale Triestina. Non credo troppo al calcio d'agosto e solo in campionato si potranno vedere i frutti del duro lavoro svolto. Credo che questa squadra possa puntare in alto. Personalmente ho avuto qualche problemino fisico durante la preparazione ma sono pronto a offrire il mio contributo per raggiungere la promozione. Credo di essere reduce da una bellissima stagione e, anche se si è conclusa con una delusione, ritengo che sia stato un buon campionato, positivo nel complesso.

A Trieste mi trovo benissimo. Ho scelto di vivere a Duino perché ho un bambino di tre anni e preferisco che cresca nel verde. Ma sempre, anche in passato, ho scelto di vivere in periferia, lontano dal centro. Sono un campagnolo ma amo questa città trranquilla che lascia vivere.

Mauro Drigo

Sono certo che questa squadra potrà andare molto in alto. E spero di salire insieme a lei. Se saremo al completo potremo dire la nostra ai fini della promozione. Mi auguro di avere qualche opportunità per mettermi in mostra e migliorarmi. Alle spalle di Facciolo ho mille cose da imparare e sono pronto a lavorare sodo per costruirmi un futuro in questa squadra. Senza fretta. Vivo nella mia città di adozione ormai da sei anni e, se impiegato dal tecnico già nella gara di esordio (ma non so ancora assolutamente nulla), spero di esprimermi come ho fatto contro il Pescara. Sarebbe il massimo.

Mauro Milanese

Dopo un anno difficile e condizionato dal servizio militare potrebbe essere la mia stagione. E la stagione della Triestina. Spero di fare meglio rispetto all'ultimo campionato poiché sono alle prese con dodici mesi che potrebbero consentirmi di vincere o di puntare in alto. Con questa squadra non sarebbe davvero un miracolo. All'interno del gruppo si è subito instaurato un rapporto d'armonia, a prescindere dall'età, giacché anche i più esperti come Romano e La Rosa non rifuggono dall'ambiente spensierato che promette faville. Contro Napoli e Pescara abbiamo fatto cose egrege e nell'esordio contro l'Alessandria dovremo ripeterci. Ormai conosco sufficientemente bene il torneo di serie C e le squadre impegnate per prevederne le insidie. E, nella mia città, sono pronto a caricarmi sulle spalle tutte le responsabilità necessarie.

Riccardo Pasqualetto

La vera forza di questa Triestina sarà il gruppo, già molto affiatato. La squadra è davvero valida ma sul piano tecnico dobbiamo ancora conoscerci bene. Importante sarà partire con il piede giusto già nella gara d'esordio per creare anche un entusiasmo dei tifosi che ci possa facilitare nel nostro compito.

Un veneto come me non poteva certo avere problemi di ambientamento a Trieste ma, anz,i sono pronto a fare gli straordinari per mettermi in evidenza e, dopo una stagione poco felice e condizionata da alcuni problemi, far ricredere i padovani sulle mie qualità di giocatore.

Gianluca Zattarin

La mia ambizione personale è quella di giocare il più possibile in una squadra che, come questa Triestina, ha le potenzialità per fare il salto di categoria. La serenità dell'ambiente e l'immediata coesione del gruppo dovrebbero rendere concreto il raggiungimento di questo traguardo. L'imporante sarà solamente dare sempre il massimo, in ogni situazione. Con il nuovo regolamento la vittoria sarà sempre un risultato da catturare fino all'ultimo secondo, giocando bene o male importa relativamente. I tre punti potranno fare la fortuna domenicale delle formazioni più coraggiose. Proprio come la nostra.

0409

STAZIONE
SERVIZIO

Esso

QUADRIVIO
DI OPICINA
(TRIESTE)
TEL. 040/211366

CON IL CAMBIO
dell'OLIO del FILTRO OLIO
del FILTRO ARIA e delle
CANDELE AVRETE IL
CONTROLLO GRATUITO
DELLA PROVA FRENI E DELLA
PROVA AMMORTIZZATORI.
NELL'ATTESA VI DILETTERETE A
SFOGLIARE LO SPLENDIDO
ATLANTE STRADALE
D'ITALIA O D'EUROPA CHE
RICEVERETE IN OMAGGIO*

SE DOVETE
CONTROLLARE
GLI AMMORTIZZATORI, I FRENI
L'EQUILIBRATURA E LA CONVERGENZA
VI COSTERÀ SOLAMENTE
L. 50.000

CON IL CAMBIO DEI 4 PNEUMATICI
IL CONTROLLO È GRATUITO

*D.M. 4/2269/16 - 4/93

I1176

ACCONCIATURE
"LO ZODIACO"

AUGURIAMO UN CAMPIONATO
AVVINCENTE E VINCENTE

Servizio per appuntamento

Orario: 8.30-12.30 / 15.30 - 19.30
sabato 8.30 - 19.30
Chiuso il lunedì

TRIESTE
Via S. Giacomo in Monte, 24
Tel. 772444

CALCIO — TRIESTINA

L'IMPEGNO DEI GIOCATORI

Promesse da mantenere

Silvio Casonato

Quando sono stato convocato per il primo raduno alabardato sono rimasto sorpreso. Stavo andando al mare e ancora non sapevo dove avrei giocato quest'anno. E fino a questo momento mi ritrovo a essere sempre stato impiegato, fiero di essermi meritato sul campo e negli allenamenti la stima e la fiducia del tecnico. Ma la squadra titolare ancora non si conosce e mi auguro di riuscire a tenere la maglia. Dopo quattro campionati di C sono pronto ad esprimermi al massimo in una squadra dotata di grandi potenzialità. Difficile fare previsioni, i volti nuovi sono tanti. Ma partiamo con programmi ambiziosi e, nonostante le numerose antagoniste, saremo certamente a lottare al vertice fino all'ultima giornata.

Sandro Danelutti

Quello che certamente non fa difetto a questa Triestina è la voglia di vincere. C'è e non mancherà fino a risultato acquisito. Siamo decisi a fare meglio degli altri anni, con i soliti propositi bellicosi. E solo alla fine potremo fare i conti. Partiamo per vincere e dire la nostra ad alto livello. Consapevoli della nostra forza anche se le partite vere che ci attendono ora saranno ben altra cosa rispetto al calcio d'agosto. Ormai a Trieste mi trovo benissimo, come a casa mia, anche se sono friulano. Al diavolo il campanile, qui c'è da vincere insieme.

Antonio Terracciano

Ottimi i presupposti. Ma anche numerose le difficoltà. Si riparte con tanti volti nuovi e la società che ha deciso di rinunciare ai nomi del passato per dare fiducia ai giovani con grande voglia di affermarsi. Forse sulla carta questa squadra è meno dotata tecnicamente, ma esistono un entusiasmo e un desiderio di vincere incredibili. Sono stato reinserito nella rosa solo a ritito inoltrato e, anche se la mia riconferma non era prevista, sono lieto di averla meritata con l'impegno negli allenamenti. Dopo cinque stagioni lasciare Trieste non sarebbe stato facile.

Maurizio Rizzioli

Siamo pronti a gettarci nella mischia per fare bene, il massimo nelle nostre possibilità e raggiungere la serie cadetta. Il mio compito sarà quello di farmi trovare sempre pronto e non perdere nessuna occasione. Quest'anno mi gioco molto a livello personale e non posso sbagliare. O la va, o la spacca. Spero che possa davvero essere la mia stagione e di imparare dai compagni di reparto che possono davvero aiutarmi a emergere.

Walter Pasqualini

Un cocktail di grossi nomi, giocatori d'esperienza e tanti giovani. Questa l'ennesima Triestina che conosco. Vedo grandi motivazioni e un gruppo ottimamente assortito. È troppo presto per fare previsioni, ma dovremo offrire un calcio spregiudicato e, già contro l'Alessandria, caratterizzato da una mentalità vincente. Io sono motivato da una grande voglia di emergere definitivamente in alabardato dopo tanto pellegrinare. Il signor Buffoni mi sta dando fiducia e spero di ripagarlo. Qualche problemino fisico mi ha limitato negli ultimi giorni, ma il campionato è lungo e ci sarà spazio per tutti.

Francesco Romano

Bisogna crederci. Essere pronti ad adeguarsi a ogni situazione e sfruttare anche l'intelligenza. Solo così potremo far rendere al massimo le doti tecniche e la grande voglia di emergere per essere presenti al vertice. Non mi sottraggo certo alle responsabilità che mi vengono affidate, ne sono orgoglioso, ma solo con l'apporto e la personalità di tutti è possibile vincere. Avrei rifiutato anche la serie A pur di tornare a Trieste. Ero stanco di girare e sapevo che qui avrei trovato la completezza umana che cercavo. Dopo una lunga carriera e tanti risultati di prestigio sono qui per fare bella figura con questa società. Già l'esordio dovrà essere scoppiettante. L'Alessandria vorrà il pareggio ma noi non possiamo sbagliare. Dobbiamo vincere e fare innamorare di noi la città intera.

Francesco La Rosa

Sono tanti i fattori che dovrebbero consentirci di fare bene: gli stimoli, l'età media notevolmente abbassata, l 'entusiasmo e la voglia di arrivare in alto. Io stesso, pur avendo superato la trentina, ho lo spirito di un ragazzino e per questo motivo rispetto i numerosi compagni giovanissimi. Se il pubblico saprà aiutarci e incoraggiarci non lo deluderemo. Sono sicuro che faremo meglio dell'altr'anno. E soprattutto che giocheremo qualche partita in più. È presto per commentare il nostro gioco, bisogna aspettare. Ma intendo regalare molte soddisfazioni a questa società e a una città dove mi sono subito ambientato. Sono nato a Messina e solo quando vedo il mare sto bene.

Massimo Marsich

Guai a perdere la testa. Dobbiamo essere pronti a partire con il piede giusto, già contro l'Alessandria, e a lavorare sodo per progredire giorno per giorno. Per me è una grossa soddisfazione quella di essere approdato al calcio professionistico proprio nella mia città. Speriamo che questa avventura vada bene. Dentro di noi tutti siamo convinti di valere, ma l'importante sarà dimostrarlo quando ne avremo la possibilità. Sento già sulle spalle una doppia responsabilità. Come triestino, se sarò all'altezza della situazione, sentirò, proprio come ora, un grande affetto intorno a me. E voglio assolutamentre mantenerlo intatto.

Francesco Caruso

Attilio Perotti, quando ha saputo che sarei venuto a Trieste, mi ha detto che era felice per me perché avrei trovato una splendida città dove si vive benissimo, un ambiente ideale e uno degli stadi più belli d'Italia. È ancora presto, ma dalle prime impressioni aveva proprio ragione. Conosco ancora poco la squadra ma sono al corrente delle ambizioni. E mi trovano perfettamente d'accordo. Sono a disposizione dell'allenatore. L'importante sarà farsi trovare sempre pronti e lottare per il posto tra gli undici titolari. Spero di non essere a Trieste solo di passaggio ma di ritrovare la serie B insieme ai miei nuovi compagni alabardati.

Richard Ginori 1735

Centro immagine

BONE CHINA GINORI

Palazzo Tonello

in Piazza Goldoni 1, a Trieste

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

serie C1

GIRONE A

Stagione 1993/'94

1.a Giornata

12.9.93		23.1.94
	Carpi-Mantova	
	Fiorenzuola-Carrarese	
	Leffe-Prato	
	Massese-Bologna	
	Palazzolo-Como	
	Pro Sesto-Empoli	
	Spal-Chievo	
	Spezia-Pistoiese	
	Triestina-Alessandria	

2.a Giornata

19.9.93		30.1.94
	Alessandria-Carpi	
	Bologna-Palazzolo	
	Carrarese-Pro Sesto	
	Chievo-Massese	
	Como-Fiorenzuola	
	Empoli-Spezia	
	Mantova-Spal	
	Pistoiese-Leffe	
	Prato-Triestina	

6.a Giornata

17.10.93		6.3.94
	Bologna-Chievo	
	Carpi-Pistoiese	
	Carrarese-Spezia	
	Como-Prato	
	Fiorenzuola-Mantova	
	Leffe-Empoli	
	Palazzolo-Alessandria	
	Pro Sesto-Spal	
	Triestina-Massese	

7.a Giornata

24.10.93		13.3.94
	Alessandria-Bologna	
	Chievo-Triestina	
	Empoli-Carpi	
	Mantova-Como	
	Massese-Palazzolo	
	Pistoiese-Carrarese	
	Prato-Fiorenzuola	
	Spal-Leffe	
	Spezia-Pro Sesto	

8.a Giornata

31.10.93		20.3.93
	Bologna-Empoli	
	Carpi-Spal	
	Carrarese-Mantova	
	Fiorenzuola-Pistoiese	
	Leffe-Massese	
	Palazzolo-Chievo	
	Pro Sesto-Prato	
	Spezia-Alessandria	
	Triestina-Como	

12.a Giornata

28.11.93		24.4.94
	Alessandria-Spal	
	Bologna-Fiorenzuola	
	Carpi-Triestina	
	Carrarese-Prato	
	Chievo-Como	
	Empoli-Massese	
	Mantova-Palazzolo	
	Pistoiese-Pro Sesto	
	Spezia-Leffe	

13.a Giornata

5.12.93		15.5.94
	Como-Carrarese	
	Fiorenzuola-Spezia	
	Leffe-Carpi	
	Massese-Mantova	
	Palazzolo-Pistoiese	
	Prato-Alessandria	
	Pro Sesto-Chievo	
	Spal-Empoli	
	Triestina-Bologna	

14.a Giornata

1212.93		8.5.94
	Alessandria-Leffe	
	Carpi-Como	
	Carrarese-Massese	
	Empoli-Prato	
	Mantova-Bologna	
	Pistoiese-Chievo	
	Pro Sesto-Fiorenzuola	
	Spal-Palazzolo	
	Spezia-Triestina	

studio & divet
(e non mi a

3.a Giornata

26.9.93		6.2.94
	Carpi-Carrarese	
	Fiorenzuola-Alessandria	
	Leffe-Chievo	
	Massese-Prato	
	Palazzolo-Triestina	
	Pistoiese-Empoli	
	Pro Sesto-Bologna	
	Spal-Como	
	Spezia-Mantova	

4.a Giornata

3.10.93		13.2.93
	Alessandria-Pistoiese	
	Bologna-Spezia	
	Carrarese-Leffe	
	Chievo-Carpi	
	Como-Massese	
	Mantova-Empoli	
	Palazzolo-Fiorenzuola	
	Prato-Spal	
	Triestina-Pro Sesto	

5.a Giornata

10.10.93		20.2.94
	Alessandria-Como	
	Chievo-Fiorenzuola	
	Empoli-Carrarese	
	Mantova-Leffe	
	Massese-Pro Sesto	
	Pistoiese-Triestina	
	Prato-Palazzolo	
	Spal-Bologna	
	Spezia-Carpi	

9.a Giornata

7.11.93		27.3.94
	Alessandria-Chievo	
	Como-Bologna	
	Empoli-Palazzolo	
	Mantova-Pistoiese	
	Massese-Carpi	
	Prato-Spezia	
	Pro Sesto-Leffe	
	Spal-Carrarese	
	Triestina-Fiorenzuola	

10.a Giornata

14.11.93		10.4.94
	Bologna-Prato	
	Carpi-Pro Sesto	
	Carrarese-Triestina	
	Chievo-Mantova	
	Empoli-Alessandria	
	Fiorenzuola-Massese	
	Leffe-Palazzolo	
	Pistoiese-Spal	
	Spezia-Como	

11.a Giornata

21.11.93		17.4.94
	Como-Pistoiese	
	Fiorenzuola-Carpi	
	Leffe-Bologna	
	Massese-Alessandria	
	Palazzolo-Carrarese	
	Prato-Chievo	
	Pro Sesto-Mantova	
	Spal-Spezia	
	Triestina-Empoli	

15.a Giornata

19.12.93		15.5.94
	Alessandria-Carrarese	
	Bologna-Pistoiese	
	Chievo-Empoli	
	Como-Pro Sesto	
	Fiorenzuola-Spal	
	Massese-Spezia	
	Palazzolo-Carpi	
	Prato-Mantova	
	Triestina-Leffe	

16.a Giornata

24.12.93		22.5.94
	Carpi-Prato	
	Carrarese-Bologna	
	Empoli-Como	
	Leffe-Fiorenzuola	
	Mantova-Alessandria	
	Pistoiese-Massese	
	Pro Sesto-Palazzolo	
	Spal-Triestina	
	Spezia-Chievo	

17.a Giornata

16.1.94		29.5.94
	Alessandria-Pro Sesto	
	Bologna-Carpi	
	Chievo-Carrarese	
	Como-Leffe	
	Fiorenzuola-Empoli	
	Massese-Spal	
	Palazzolo-Spezia	
	Prato-Pistoiese	
	Triestina-Mantova	

PER I TUOI STUDI

UGO FOSCOLO

VIA GATTERI,6
TEL. 635300

Giovanna Maiani

CALCIO

ECCO COME SI PRESENTA IL GIRONE «A»

Le avversarie da battere

Il campionato di C-1 1993/'94 che va a iniziare è decisamente molto diverso da tutte le precedenti edizioni: ricordiamo che la suddivisione della C in «1» e «2» risale al 1978/79, e con essa la riduzione da 3 (di 20 squadre, con una promozione) a 2 gironi (con 2 promosse per girone) della categoria immediatamente inferiore alla serie B. Orbene, da quest'anno i punti in palio per ogni partita saranno tre e non due, e al termine solo la prima sarà direttamente promossa in serie B mentre la seconda promuovenda uscirà da un sistema di spareggi (seconda contro quinta; terza contro quarta; finalissima in campo neutro tra le due vincenti) più assurdo che singolare.

Le innovazioni dovrebbero veramente creare un altro campionato, in cui nessun conto avrà la media inglese, al punto che sarà molto più importante vincere alcune partite fuori casa e perderne molte piuttosto che raggiungere quelle che erano sino alla scorso maggio agognate spartizioni della posta.

Un campionato insomma del tutto nuovo, reso per le squadre ambiziose molto più difficile non solo per le nuove più o meno cervellotiche regole, ma anche dalla presenza di due formazioni retrocesse dalla serie B. Lo scorso anno non ce n'era alcuna, e in quello precedente ancora solo la Triestina proveniva dalla «cadetteria».

Delle due retrocesse, quella che nella passata stagione meglio si comportò in serie B fu senz'altro la Spal, che peraltro nell'estate si è dovuta privare di molti dei pezzi da novanta acquistati con enorme dovizia di mezzi nel precedente mercato. Non sono perciò più in maglia biancoceleste i vari Nappi, Ciocci, Soda, Madonna, nonché i doriani Dall'Igna, Mignani e Breda, lo stopper Servidei e financo il capitano Brescia, alfiere indiscusso del centrocampo nelle ultime cinque stagioni; peserà soprattutto quest'ultima assenza. Ne è venuta tuttavia fuori una «rosa» estremamente copiosa e omogenea, mentre (grazie ai rientri di Zamuner e Mezzini) la formazione-base si discosterà da quella che due anni fa vinse la C-1 solo per la presenza del bomber reggino Bizzarri in luogo di Labardi. Solo una certa qual depressione da cui pare essere pervaso tutto l'ambiente potrebbe impedirle alla fine di occupare uno dei primi cinque posti.

L'altra retrocessa è il Bologna, fresco reduce da un festoso fallimento che gli ha permesso di cancellare i vecchi debiti, eliminare giocatori sgraditi e ripartire da zero. Malgrado l'arrivo di due autentici lussi per la C-1 come il laterale sinistro Pergolizzi (ex Ascoli) e il centrocampista di supporto Ermini (Ancona), complessivamente la rinnovatissima formazione affidata a Zaccheroni non pare irresistibile. Ma ora i soldi freschi non mancano e al bisogno si provvederà ai rinforzi: uno dei primi cinque posti dovrebbe essere centamente suo.

Delle formazioni che in C-1 ci sono rimaste per meriti e ripescaggi, non vedremo più le modeste Siena e Sambenedettese, dirottate nel girone B. Di quelle che vedremo, il Chievo dovrebbe essere quella in grado di meglio appofittare delle novità di formula e punteggio, essendo la zonaiola compagine veronese da anni abituata a tentare i colpacci esterni (riuscitole tra l'altro per due anni consecutivi ai danni della Triestina). I gialloblù hanno praticamente conservato inalterata la squadra dello scorso anno, con l'eccezione del terzino Bassani passato in A alla Cremonese, e anche questa circostanza fa pendere a loro favore il pronostico.

Tra Empoli e Triestina, che lo scorso anno sono state le grandi deluse, sembrano essersi indeboliti maggiormente i toscani nelle cui file le partenze di elementi dell'importanza di Zamuner, Pellegrini e Galante non hanno trovato alcun rimedio; anche davanti si è cambiato tutto, ma i vari Montella (soprattutto), Porfido e Pelosi non dovrebbero far rimpiangere i Protti, Castelli e Fanesi. Quanto alla Triestina, si è doverosamente molto rinnovata ottenendo un prodotto finale il cui valore non dovrebbe essere inferiore all'anno passato, di modo che dovrebbe farcela ad arrivare nei primi cinque.

Quanto alle altre, il Como che lo scorso anno aveva condotto un campionato anonimo non si è davvero rinforzato con la partenza del bomber Cappellini: si punta ancora sui giovani di un vivaio fiorente. Le due sorprese dell'anno passato, Leffe e Pro Sesto, sono uscite decisamente mutilate dal mercato, la seconda al punto da legittimare il dubbio che possa correre seri rischi. Idem per la Massese, naturalmente orfana delle coppia regina tra i bomber, Murgita-Romairone. Alessandria, Carrarese, Carpi e Palazzolo poco hanno cambiato e quindi partono con il medesimo obiettivo-salvezza di sempre, mentre lo Spezia solo da ultimo ha integrato una rosa giovanissima con il recupero e l'ingaggio di elementi più consoni alla categoria.

Delle neopromosse, le classifiche di C-2 dello scorso anno indicavano chiaramente la superiorità del Mantova sulle altre. Ciò non bastasse, i virgiliani hanno ingaggiato l'ariete Pradella (fresco reduce dalla promozione ravennate), il tecnico Pasa (dal Lodigiani, ma chi non lo ricorda a Udine?) e la speranza Zanini (Samp, ex Juve, entrato nell'affare Vialli): la squadra è esperta al punto da avere l'età media più elevata del lotto (27,8 anni), e punta in alto.

Anche il Fiorenzuola, al debutto assoluto in C-1, sembra tutt'altro che malvagio: si sono fatte le cose in grande, cambiando volto per sette undicesimi, e anche se i risultati non si potranno vedere subito le soddisfazioni non dovrebbero mancare. Più limitate le ambizioni delle due toscane Pistoiese e Prato, entrambe alle prese con problemi di natura economica che tuttavia, quantomeno agli arancione, non sembrano aver impedito l'allestimento di formazione competitiva.

Giancarlo Muciaccia

TRIESTINA

CALCIATORE	R	età
BALLANTI Aloccio	D	19
CONCA Bruno	C	28
CARUSO Franceso	A	27
CASONATO Silvio	D	24
DANELUTTI Sandro	C	20
DRIGO Mauro	P	21
FACCIOLO Nico	P	31
GODEAS Gianni	A	18
LABARDI Roberto	A	26
LA ROSA Francesco	A	32
MARSICH Massimiliano	A	18
MILANESE Mauro	D	22
PANCRO Ezio	A	30
PASQUALINI Walter	C	23
PASQUALETTO Antonio	D	23
RIZZIOLI Maurizio	C	20
ROMANO Francesco	C	33
SONCIN Giovanni	C	29
SOTTILI Stefano	D	24
TERRACIANO Antonio	C	27
TORRACCHI Alessio	C	30
ZATTARIN Gianluca	D	19

I11112

...gli oggetti più ricercati per le nozze più escusive!

Richard Ginori BONE CHINA

1814 HUTSCHENREUTHER GERMANY

ARZBERG CRISTAL DE SEVRES ALESSI

TOGNANA RIEDEL SAMBONET

RICHARD GINORI COLLE REDE GUZZINI

LE PERLE LLADRO' ROWENTA

Gonnelli

Via Mazzini 30 - Tel. 638638